



POP

people of planet

MAGAZINE

EDIZIONE 7

GENDER  
EQUALITY

**04-05**  
RIASSUNTO POP  
MAGAZINE PRECEDENTI  
*di Ufficio Stampa*

**06-07**  
GOAL 5  
LE PARI OPPORTUNITÀ  
DI GENERE  
*di Ufficio Stampa*

**08-09**  
GOAL 10  
L'IMPORTANZA DELL'INCLUSIVITÀ  
*di Ufficio Stampa*

**10-11**  
EDITORIALE  
*di Giuliana*

**12-13**  
TIARE SHOPPING CENTER  
CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE  
*di Ufficio Stampa*

**14-15**  
A FINACO DELLE DONNE  
E DELLA COMUNITÀ  
*di Coop*

**16**  
UN POSTO  
CHIAMATO CASA  
*di IKEA*

**17**  
LA PAROLA AL COMUNE  
DI VILLESSE  
*di Laura Maria Weffort*

**18**  
#TIARE TIPS  
*di Ufficio Stampa*

07

INGKA  
CENTRES



WONDERPLACE



# People of Planet

**Sosteniamo ogni azione virtuosa  
fatta per salvaguardare il nostro pianeta.  
Scopri tutte le iniziative e i prossimi  
numeri del MAGAZINE online.**

# THE GLOBAL GOALS



## For Sustainable Development

**1** NO POVERTY

**2** ZERO HUNGER

**3** GOOD HEALTH AND WELL-BEING

**4** QUALITY EDUCATION

**5** GENDER EQUALITY

**6** CLEAN WATER AND SANITATION

**7** AFFORDABLE AND CLEAN ENERGY

**8** DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH

**9** INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE

**10** REDUCED INEQUALITIES

**11** SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES

**12** RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION

**13** CLIMATE ACTION

**14** LIFE BELOW WATER

**15** LIFE ON LAND

**16** PEACE, JUSTICE AND STRONG INSTITUTIONS

**17** PARTNERSHIPS FOR THE GOALS



**P**OP è il web magazine informativo di **Tiare Shopping** – *meeting place di Villesse* – che vuole essere un punto di riferimento per la comunità territoriale per la divulgazione di best practices a livello retail - e non solo - legate agli obiettivi ambientali e sociali dell'Agenda 2030.

Il primo e il secondo numero hanno riguardato l'approfondimento delle normative e delle sane abitudini legate all'uso e allo smaltimento della plastica. Il terzo, con focus sul Goal 3 *“assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età”*, è stato incentrato sulle collaborazioni attive tra il Centro e il territorio con realtà come LILT - Lega Italiana contro i tumori - Caritas, Protezione Civile e diverse istituzioni locali. Nel n.4 di POP Magazine è stato affrontato il tema dell'efficientamento energetico per le strutture retail, sottolineando l'impegno di Tiare in tema di economia circolare, nell'uso di energia rinnovabile e nella riduzione di consumo derivante da valutazioni ambientali mirate. Temi ripresi nel quinto numero dove si è parlato di cambiamento climatico e “buone pratiche” per ridurre le catastrofiche conseguenze che questo comporta: Tiare Shopping ha adottato dei sistemi di metering per monitorare l'andamento dei consumi energetici e garantire un basso impatto ambientale. Inoltre, la direzione lavora in vista di un miglioramento continuo garantendo il minimo spreco alimentare possibile e gestendo in modo ecocompatibile tutte le sostanze e i materiali da eliminare.

L'impegno ambientale del Centro viene arricchito dall'attività di sensibilizzazione che Tiare da sempre porta avanti attraverso iniziative ad hoc rivolte ai più piccini e ai visitatori del Centro.

Nel sesto numero del web magazine ha trovato spazio l'attenzione posta alle nuove generazioni e alla loro formazione con riferimento al Goal 4: obiettivo che prevede la garanzia di *“un'istruzione, gratuita, equa e di qualità, in ogni ordine e grado, dalla scuola primaria alla secondaria e quindi alla formazione terziaria e all'università”*, dove sono state approfondite iniziative territoriali a supporto dei soggetti considerati più fragili, e il potenziamento dei mezzi digitali in conseguenza della pandemia da Covid-19.

POP Magazine si pone come facilitatore di best practices sostenibili.

Leggi i sei numeri precedenti al seguente link. <https://www.tiareshopping.com/it-it/pop-magazine> di Ufficio stampa

di **Ufficio stampa**

**POP – PEOPLE  
OF PLANET**

**IL MAGAZINE SULLA SOSTENIBILITÀ  
DI TIARE SHOPPING**



## POP – PEOPLE OF PLANET THE TIARE SHOPPING MAGAZINE FOR SUSTAINABILITY

**POP** is the informative web magazine by **Tiare Shopping**— *the Villesse meeting place* — intended to act as a reference for the local community for the spreading of best practices in retail (and other sectors) linked to the environmental and social objectives of the **2030 Agenda**.

The first and second issues provided in-depth analysis of the regulations and healthy habits regarding the use and disposal of plastic. The third, focused on Goal 3 "*ensure healthy lives and promote well-being for all at all ages*", through active collaboration between the Centre and the local area with organisations such as LILT (the Italian league for the fight against cancer), Caritas, Civil Protection, and various local institutions. Issue 4 of POP Magazine dealt with the issue of energy efficiency for retail structures, highlighting Tiare's commitment to the circular economy, the use of renewable energy, and a reduction in consumption resulting from targeted environmental assessments. These topics were taken up again in the fifth issue, where the focus was on climate change and "good practices" to reduce its catastrophic consequences: Tiare Shopping has adopted metering systems to monitor energy consumption trends and guarantee a low environmental impact. In addition, management is working towards continuous improvement by ensuring food waste is kept to the minimum possible and by eco-compatible management of all substances and materials requiring disposal.

The Centre's environmental commitment is enhanced by the awareness-raising that Tiare has always sponsored with specific initiatives for children and visitors to the Centre.

The sixth issue of the web magazine focused on the new generations and their education with reference to Goal 4 and its objective of "*ensuring free, equitable and quality primary and secondary education leading to tertiary education and university*", with in-depth exploration of local initiatives supporting those considered most vulnerable, together with boosting of digital media as a result of the Covid-19 pandemic.

POP Magazine intends to be a facilitator of sustainable best practices.

Read the previous six issues at the following link. <https://www.tiareshopping.com/it-it/pop-magazine>

Press Office



# GOAL 5

## LE PARI OPPORTUNITÀ DI GENERE

**L**e disparità più significative che ancora persistono nel 2021 sono quelle di genere e quelle legate al reddito. Questo richiede urgenti piani di formazione e di sostegno per ridurre drasticamente dei deficit inaccettabili nella nostra società.

Nell'Agenda 2030 - quadro di riferimento globale per l'impegno nazionale e internazionale teso a trovare soluzioni comuni alle grandi sfide del pianeta - il Goal 5 è dedicato alla disuguaglianza di opportunità e accesso tra uomini e donne, e alle violenze che quest'ultime ancora subiscono in tutto il mondo. A questo proposito gli stati membri dell'Unione Europea sono tenuti, entro la data del 2030, ad "avviare riforme per dare alle donne uguali diritti di accesso alle risorse economiche così come alla titolarità e al

controllo della terra e altre forme di proprietà, ai servizi finanziari, eredità e risorse naturali, in conformità con le leggi nazionali", oltre ad adottare ed intensificare una legislazione capace di promuovere l'uguaglianza a tutti i livelli. Il che presuppone pari opportunità di accesso e partecipazione ad ogni livello decisionale in ambito politico, economico e della vita pubblica: ad oggi si conta che in 46 Paesi, le donne detengano circa il 30% di seggi nei parlamenti nazionali in almeno una Camera; ma è una numerica che deve aumentare, affinché la voce femminile trovi spazio in un Paese ancora dominato da una visione ristretta e conformista. Il 30% non è sufficiente. A questo scopo, il Goal 5 prevede la promozione dell'utilizzo di tecnologie abilitanti, in particolare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, per promuovere l'emancipazione della donna.

Ulteriore ostacolo è la violenza che le donne subiscono. In Italia, secondo i dati pubblicati dall'Istat nel Rapporto sui Sustainable Development Goals (SDGs) - che offre le misure statistiche finalizzate al monitoraggio dell'Agenda 2030 dell'Onu - nel 2020 più di 49 donne ogni 100.000 si sono rivolte al numero verde 1522 perché vittime di violenza: nel 2019 la cifra era di circa 27. Un aumento che è stato diffuso tra tutte le regioni. Il tipo di violenza più segnalato è quella psicologica che quasi sempre si accompagna a quella fisica.

Il Goal 5 ricorda inoltre che "occorre eliminare ogni forma di violenza, compreso il traffico di donne e lo sfruttamento sessuale e di ogni altro tipo; ed eliminare ogni pratica abusiva come il matrimonio combinato, il fenomeno delle spose bambine e le mutilazioni genitali femminili".

La parità di genere non è solo un diritto umano fonamen-

tale, ma la condizione necessaria per un mondo prospero e sostenibile. Garantire alle donne la parità di accesso all'istruzione, alle cure mediche, a un lavoro dignitoso, così come la rappresentanza nei processi decisionali, politici ed economici, è la condizione sine qua non per una società equa e funzio-

nale, dove il contributo delle donne è una risorsa, e non un ostacolo, per lo sviluppo dell'intera economia. A prescindere dal fatto che qualsiasi attività violenta e non inclusiva è frutto di una ristrettezza mentale che nella storia ha sempre ostacolato il progresso, mantenere inalterate certe dinamiche senza

imparare dal passato rallenta il tanto agognato sviluppo per un futuro migliore.

di Ufficio stampa

The most significant inequalities still persisting in 2021 are gender and income related. This calls for urgent planning of education and support to drastically reduce unacceptable shortcomings in our society.

In the **2030 Agenda**, the universal reference framework for national and international efforts to find common solutions to the planet's major challenges, **Goal 5** is dedicated to **inequality of opportunity and access between men and women, and to the violence** that women worldwide still suffer. In this regard, the member states of the European Union are obliged, by 2030, to "initiate reforms to give women equal rights of access to economic resources as well as to the ownership and control of land and other forms of property, financial services, inheritance and natural resources, in accordance with national laws", as well as to adopt and intensify legislation to promote equality at all levels. This presupposes equal opportunities of access to and participation in all levels of decision-making in politics, economics and public life: in 46 countries, women currently hold around 30% of seats in national parliaments in at least one chamber, a figure that must increase if the female voice is to find a place in a country still dominated by a narrow conformist vision. 30% is not enough. To this end, Goal 5 calls for promotion of the use of enabling technologies in general and information and communication technologies in particular, to promote women's emancipation.

Another obstacle is the violence that women suffer. In Italy, according to the data published by **ISTAT in the Sustainable Development Goals (SDGs) Report**, which offers the statistical measures for monitoring the UN 2030 Agenda, in 2020 more than 49 women per 100,000 contacted the 1522 toll-

free number because they were victims of violence; in 2019 this figure was about 27. This increase was spread across all regions. The type of violence most frequently reported is psychological violence, which is almost always accompanied by physical violence.

Goal 5 also reiterates that "**all forms of violence must be eliminated, including the trafficking of women and sexual and other exploitation; in the same way that all abusive practices such as arranged marriages, child brides and female genital mutilation must be eliminated**".

Gender equality is not only a fundamental human right, it is also the necessary condition for a prosperous and sustainable world. Guaranteeing women equal access to education, healthcare, and decent work, as well as representation in decision-making, political and economic processes, is the sine qua non for a fair and functional society, where women's contribution is a resource, and not an obstacle, for the development of the whole economy. Apart from the fact that any violent and non-inclusive activity is the result of a narrow-mindedness that has always hindered progress throughout history, keeping certain dynamics unchanged without learning from the past slows down much-needed development for a better future.

Press Office

# GENDER EQUALITY



# L'IMPORTANZA DELL'INCLUSIVITÀ

## GOAL 10

**L**a disparità di reddito è un grave problema ancora molto diffuso a livello globale, così come la disparità di accessi alla sanità, all'educazione e ad altri servizi. Mentre la disuguaglianza del potere economico tra i diversi paesi sembrerebbe essersi ridotta, quella all'interno del medesimo è aumentata. Questo a dimostrazione del fatto che la crescita economica non è sufficiente per ridurre la povertà se non è accompagnata da politiche di inclusività, e se non coinvolge le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile – economica, sociale e ambientale.

Tra il 1990 e il 2010 la disparità di reddito è aumentata dell'11% nei Paesi in via di sviluppo, e il 75% della popolazione di tali territori vive in società dove la distribuzione non è omogenea. Un tema che è stato posto a sondaggio presso le Nazioni Unite per lo Sviluppo, da cui è emerso che per i decisori politici di tutto il mondo è evidente che la generale ineguaglianza nei loro stati è piuttosto elevata, ed è una minaccia potenziale alla crescita sociale ed economica a lungo termine.

Su territorio nazionale è stata condotta un'indagine da parte dell'Istat che in data 16 giugno 2021 ha riportato i seguenti dati: nel 2020, sono risultati in condizione di povertà assoluta circa due milioni di famiglie - 7,7% del totale da 6,4% del 2019 - e oltre 5,6 milioni di individui - 9,4% da 7,7%. Dopo il miglioramento del 2019, a cavallo del-

la pandemia, la povertà assoluta è aumentata raggiungendo il livello più elevato dal 2005. Per quanto riguarda invece la povertà relativa, le famiglie sotto la soglia sono circa di 2,6 milioni. Rispetto all'anno precedente la quota di nuclei familiari con gravi difficoltà economiche cresce su territorio italiano in tutti i comuni, sebbene con alcune differenze a livello ripartizionale: al nord aumenta - da 6,1% a 7,8% - nei comuni fino a 50mila abitanti (diversi dai comuni periferia area metropolitana) e nei comuni periferia delle aree metropolitane e comuni da 50.001 abitanti - dal 4,8% al 7,0%. Nel centro a peggiorare sono le condizioni delle famiglie residenti nei centri area metropolitana, con un'incidenza che passa dal 2,0% al 3,7% mentre nel sud l'incidenza di povertà cresce, dal 7,6% al 9,2%, nei comuni fino a 50mila abitanti (diversi dai comuni periferia area metropolitana).

Il **Goal 10 dell'Agenda 2030** prevede che si debba raggiungere e sostenere progressivamente la crescita del reddito del 40% per la popolazione nello strato sociale più basso. Vi è inoltre la necessità di adottare politiche - in particolare fiscali, salariali e di protezione sociale - per raggiungere progressivamente una maggior uguaglianza. E più in generale si parla di incrementare gli aiuti non solo all'interno del medesimo territorio, ma anche in supporto a



tutti quei Paesi in via di sviluppo che hanno bisogno di politiche adeguate e definite secondo le differenti esigenze economiche e sociali. Molto importante, inoltre, è arrivare nel 2030 ad una migliore rappresentanza che dia voce a questi Paesi presso le istituzioni responsabili delle decisioni in materia di economia e finanza globale e internazionale, per creare istituzioni più efficaci, credibili, responsabili e legittimate.

Vi è dunque l'esigenza di una collaborazione a livello internazionale, e di un dialogo inclusivo che favorisca le diverse economie e che allenti il divario tra ed entro gli Stati. La povertà e l'aumento di mortalità conseguente che ne deriva sono una piaga sociale che coinvolge tutti, e che anche in Italia, dopo lo scoppio della pandemia da Covid-19, sta diventando sempre più incombente.

di **Ufficio stampa**

# THE IMPORTANCE OF INCLUSIVENESS

Income inequality is still a major, very widespread problem globally, as is unequal access to healthcare, education and other services. While inequality of economic power between countries appears to have decreased, inequality within countries has increased. This demonstrates that economic growth is not sufficient to reduce poverty if it is not accompanied by policies of inclusiveness, and if it does not involve the three dimensions of sustainable development—economic, social and environmental.

Between 1990 and 2010, income inequality increased by 11% in developing countries, and 75% of their populations live in societies where distribution is uneven. This was the subject of a survey by the United Nations Development Programme, which showed that it is clear to policy-makers around the world that general inequality in their states is quite high, and is a potential threat to long-term social and economic growth.

A nationwide survey conducted in Italy by ISTAT on 16 June 2021 reported the following data: in 2020, approximately two million households were living in absolute poverty (7.7% of the total compared to 6.4% in 2019), as were more than 5.6 million individuals (9.4% compared to 7.7%). After improving in 2019, at the start of the pandemic, absolute poverty increased to its highest level since 2005. As for relative poverty, there are about 2.6 million households below the threshold. Compared to the previous year, the percentage of households with serious economic difficulties rose in all municipalities in Italy, although there were differences according to demographic distribution: in the north this increases from 6.1% to 7.8% in municipalities with up to 50,000 inhabitants (other than municipalities on the outskirts of metropolitan areas) and in municipalities on the outskirts of metropolitan areas and municipalities with more than 50,000 inhabitants, from 4.8% to 7.0%. In Central Italy, the worst off are households in the centres of metropolitan areas, where the percentage rises from 2.0% to 3.7%, while in the south the incidence of poverty increases from 7.6% to 9.2% in municipalities with up to 50,000 inhabitants (other than municipalities on the outskirts of the metropolitan area).

**Goal 10 of the 2030 Agenda** calls for gradually achieving and sustaining an income growth of 40% for the population in the lowest social stratum. There is also the need to adopt policies, in particular related to taxes, wages and social protection, to gradually achieve greater equality. And, more generally, there is talk of increasing aid not only within the same country, but also to support all those developing countries that need adequate policies based on their different economic and social needs. It is also very important to achieve better representation by 2030, giving these countries a voice in the institutions responsible for making decisions regarding global and international economy and finance, in order to create more effective, credible, responsible and legitimate institutions.

There is therefore a need for international collaboration and for inclusive dialogue that benefits different economies and narrows the gap between and within states. Poverty and the consequent increase in mortality are a social scourge that affects everyone, and one that in Italy too, after the outbreak of the Covid-19 pandemic, is becoming increasingly pressing.

Press Office



# EDITORIALE

**T**iare Shopping si pone come luogo di incontro e di confronto per il territorio: da sempre ospita momenti di riflessione legati a tematiche ambientali e di difesa dei diritti umani. Tra questi va ricordato il sostegno alla diffusione di una cultura sociale in accordo con gli obiettivi dell'Agenda 2030. Proprio in occasione del settimo numero di POP Magazine vogliamo approfondire i Goal relativi alla parità di genere (Gender Equality) e alla riduzione delle ineguaglianze (Reduced Inequities), che sono traguardi imprescindibili per una società che vuole definirsi civile, e sono traguardi che il Centro - insieme a tutto il Gruppo Ingka - vuole raggiungere entro il 2024 per tutte le sue strutture.

Siamo consapevoli che la quotidianità di chi lavora in tutti i centri del Gruppo, di chi li frequenta e delle comunità di riferimento è ben più complessa di quella "standardizzata" presa a modello a livello governativo in Italia e in Europa in ambito di politiche sociali, programmazioni economiche e sistemi organizzativi. Ed è proprio in considerazione di provvedimenti che poco hanno a che fare con la realtà, che persistono la discriminazione di genere e la discriminazione sociale. Ci sono molte persone che vivono in difficoltà economica e percepiscono redditi bassi, con differenziazioni importanti tra stato e stato e all'interno di una stessa nazione; per non parlare della disuguaglianza di genere che porta le donne a subire ingiustizie sociali e lavorative, con esiti che sfociano in violenza e omicidio.

In Ingka Centres crediamo che tutti abbiano il diritto di essere trattati allo stesso modo indipendentemente dal genere e dalla provenienza sociale. Ci impegniamo concretamente per la parità di retribuzione e le pari opportunità: la metà della nostra squadra manageriale è composta da donne! Altresì sappiamo che c'è ancora molto da fare e il Gruppo sta implementando piani ad hoc per ottenere su scala globale l'uguaglianza di genere, il raggiungimento della parità di retribuzione e l'equilibrio di genere del 50/50% in ogni unità, livello, consiglio e comitato.

Ma l'obiettivo più ampio è quello di promuovere una cultura inclusiva con formazione e attività informative per il territorio, perché un cambiamento radicale non può dirsi concluso se relegato in confini interni ad un'unica realtà, seppur importanti. Per questo Tiare Shopping ha ospitato numerosi attività come:

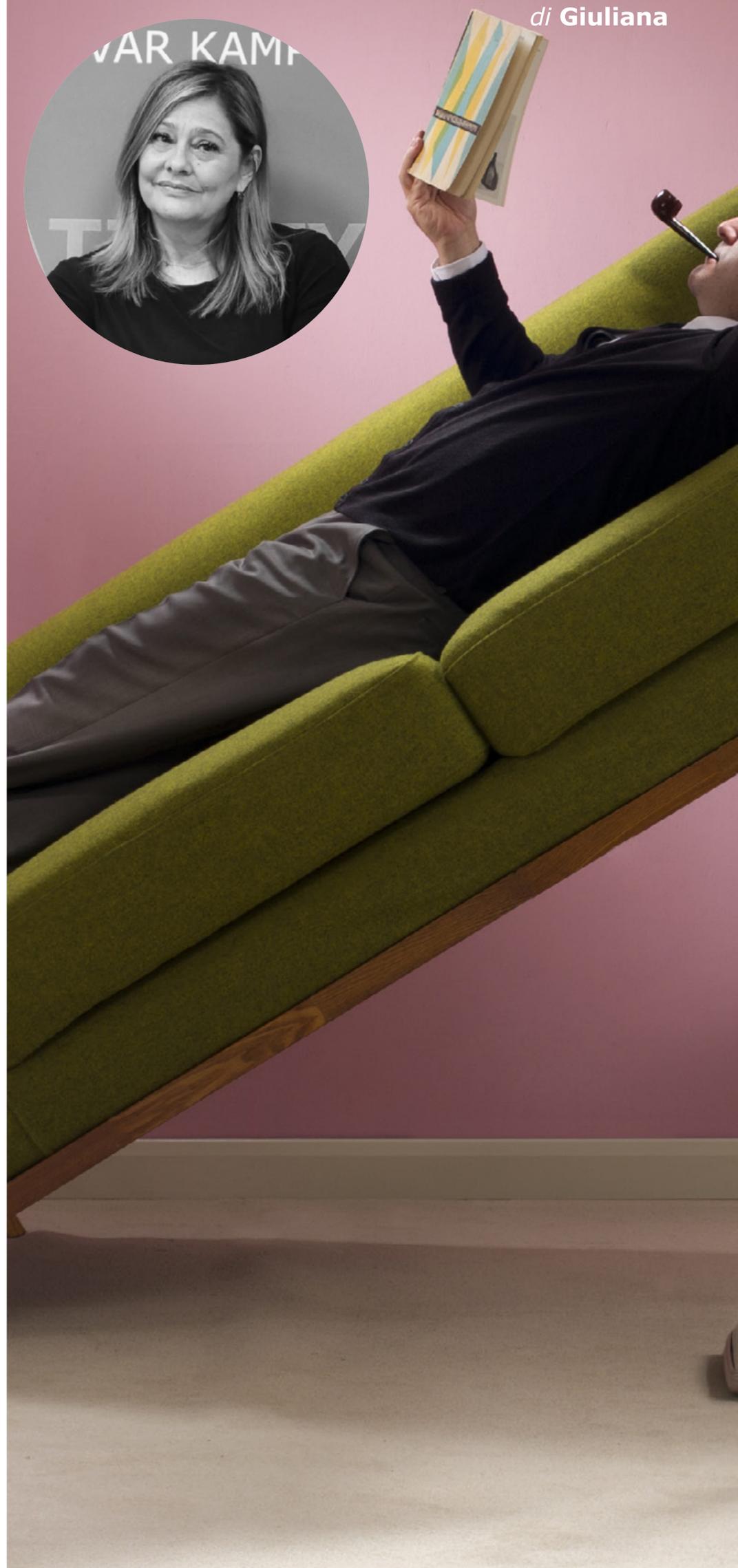
- il progetto di riqualificazione e l'acquisizione di nuove competenze per le donne con difficoltà economica e familiare, realizzato da COSM del Friuli-Venezia Giulia, progetto che ha visto la realizzazione di tirocini e tutoraggi per 6 mesi in alcuni dei tenants del Centro;

- il progetto per la riduzione delle ineguaglianze internazionali, in collaborazione con la scuola alberghiera "AD FORMANDUM" e "Slov.I.K.", progetto che offre corsi di cucina ai minori stranieri non accompagnati ospiti della Comunità educativa assistenziale "San Luigi" di Gorizia per aiutarli ad avvicinarsi al mondo del lavoro, ad acquisire nuove competenze e migliorare la propria conoscenza della lingua italiana;

- in collaborazione con il Comune di Villesse e all'Auser Territoriale Isontino, abbiamo realizzato un'importante campagna di comunicazione sociale in occasione della Giornata Mondiale contro la violenza sulle donne. Campagna che ha visto anche la produzione di un video che ha coinvolto il personale di alcuni negozi del centro e tanti testimonials, volti noti in Friuli Venezia Giulia e a livello nazionale, appartenenti al mondo delle Istituzioni, della cultura, dell'intrattenimento, delle imprese e dello sport, che hanno voluto gridare insieme a noi: "Fermiamo la Violenza sulle Donne".

Il 2022 ci vedrà ancora in campo a fianco di realtà del territorio che si battono per questi obiettivi sociali fondamentali: l'unione fa la forza e insieme possiamo raggiungere un'uguaglianza capace di valorizzare e premiare ognuno di noi.

di **Giuliana**





## EDITORIAL

Tiare Shopping is a place where the local community can meet and dialogue: it has always hosted events that reflect on environmental issues and the defence of human rights. These include support for the spread of a social culture in accordance with the objectives of the 2030 Agenda. We are taking this, the seventh issue of POP Magazine, as an opportunity to look more closely at the Goals related to gender equality and the reduction of inequalities, which are essential goals for a society that wants to call itself civil, and are goals that the Centre, together with the whole Ingka Group, wants to achieve by 2024 for all its facilities.

We are aware that the everyday life of those who work in all the Group's centres, of those who frequent them and of the communities they serve, is far more complex than the "standardised" one used as a model at government level in Italy and Europe in the field of social policies, economic planning and organisational systems. And it is precisely because of measures that have little to do with reality that gender and social discrimination persist. Many people are living in economic hardship and have low incomes, with important differences between countries and even within the same nation; not to mention the gender inequality that leads women to suffer social and labour injustice, resulting in violence and murder.

At Ingka Centres we believe that everyone has the right to be treated equally, regardless of gender and social background. We are committed to equal pay and equal opportunities—half of our management team are women! We also know that there is still much to be done and the Group is implementing specific plans for the global achievement of gender equality, equal pay and a 50/50 gender balance in every unit, at every level, and on every board and committee.

But the broader objective is to promote an inclusive culture with training and information activities for the local areas, because a radical change cannot be declared

complete if it is limited to the confines of a single reality, however important. This is why Tiare Shopping has hosted numerous projects such as:

- the project for retraining and acquiring new skills for women with economic and family difficulties, organised by COSM (a consortium that supports mental health) in Friuli-Venezia Giulia, which involved internships and tutoring for 6 months in some of the business and retail activities in the Centre;
- the project for the reduction of international inequalities, in collaboration with the hotel-management school "AD FORMANDUM" and "Slov.I.K.", which provided cookery courses for unaccompanied foreign minors staying with the "San Luigi" Welfare Educational Community in Gorizia to help them find a job, acquire new skills and improve their knowledge of the Italian language;
- in collaboration with the Comune of Villesse and the Auser Territoriale Isontino, the association promoting active learning for older people, we created an important social communication campaign for the International Day for the Elimination of Violence against Women. The campaign also saw the production of a video involving some of the shopkeepers in the town centre and many famous faces, well-known in Friuli Venezia Giulia and nationally, from the world of institutions, culture, entertainment, business and sport, who, together with us, championed this call for action: "Let's stop Violence against Women".

The year 2022 will see us active once more, working alongside local bodies that are fighting for these fundamental social objectives: unity is strength and together we can achieve an equality capable of valuing and rewarding each of us.

**TIARE SHOPPING CONTROLLO**

**LA VIOLENZA SULLE DONNE**



**L** 25 novembre scorso Tiare Shopping ha ospitato diverse iniziative legate alla campagna multicanale “Fermiamo la violenza sulle donne”, realizzata in collaborazione con il Comune di Villesse, l’Associazione friulana “Da donna a donna” ed i rappresentanti territoriali della Polizia di Stato.

Una serie di iniziative di prevenzione che ha visto il coinvolgimento dei suddetti attori in sinergia con i Partners e i negozi del Centro, che si sono riuniti per sensibilizzare le persone sul tema. Con la consapevolezza che la violenza di genere debba con urgenza essere arginata, presso il meeting place di Villesse sono stati predisposti punti di incontro per la presentazione delle attività dell’Associazione “Da donna a donna” - ODV nata nel 1997 in provincia di Gorizia che da sempre si impegna nell’assistenza alle donne – e della Polizia di Stato - alleato per la tutela delle vittime e per la riduzione delle recidive. Inoltre, il management del Centro ha voluto amplificare il messaggio condividendo due video realizzati ad hoc che durante la giornata sono stati diffusi di sensibilizzazione durante la giornata su tutti gli schermi della Galleria, oltre che sui propri canali social: il primo con la partecipazione dei Partners del Centro quali commentatori in opposizione a scene del grande cinema che hanno ripreso comportamenti discriminatori, intimidatori e violenti; il secondo con personaggi di rilievo del mondo delle Istituzioni, della cultura, dell’intrattenimento, delle imprese e dello sport che “ci hanno messo la faccia” per dire “no alla violenza”. È stata inoltre predisposta una riproduzione gigante della famosa opera

“Scarpette rosse” di Elina Chauvet all’interno della stessa Galleria.

Un giorno in cui è stato gridato a gran voce il sostegno all’eliminazione della discriminazione di genere, che a livello territoriale risulta essere una problematica quanto mai attuale ed urgente. Nonostante il fenomeno dei femminicidi abbia visto una lieve diminuzione rispetto al 2020 con il 41% di donne uccise da violenza, la percentuale è rimasta elevata. Il Centro Antiviolenza “Da donna a donna” ha registrato nel primo periodo del lockdown un incremento del 100% delle telefonate e delle entrate di emergenza; e, secondo i dati della Polizia di Stato, in provincia di Gorizia gli atti persecutori sono stati 15 nel 2019, 18 nel 2020 e già 13 da gennaio al 30 settembre 2021. In aumento le percosse: 11 nel 2019, 6 nel 2020 e 11 registrate il 30 settembre per il 2021.

*“Riteniamo che sia nostra responsabilità dare corpo e sostegno a iniziative ad altissimo valore sociale e, in occasione della Giornata Internazionale Contro la Violenza sulle Donne, sensibilizzare le tante persone che frequentano il Tiare Shopping in merito a quello che è un fenomeno che - purtroppo - non smette di fare notizia e che si è particolarmente acuito con la pandemia.”* afferma Giuliana Boiano, Direttore Meeting Place Villesse Tiare Shopping.

A supporto l’Assessore alle Pari Opportunità del Comune di Villesse, Laura Maria Wefort aggiunge: *“Ritengo che abbia un valore estremamente importante la presenza di tutte le Istituzioni in questa attività di sensibilizzazione, anche di quelle più direttamen-*

*te coinvolte quali le forze di Polizia, in quanto è importante fare squadra”.*

Lindita Hasani del Centro Antiviolenza “Da donna a donna” conferma inoltre l’importanza del fare squadra “Non dimentichiamo che la violenza contro le donne è un fenomeno che ha radici sociali e culturali profonde e che va contrastato con un approccio integrato, volto a scardinare stereotipi e discriminazioni largamente diffuse ai danni delle donne. È un problema strutturale, ovvero che riguarda la società tutta, e non si può parlare di emergenza, che presuppone un inizio e una fine.”

*“Nella Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne agire sulla prevenzione è importante per evitare il maggior danno. Non lasciarsi intimorire e non farsi umiliare è essenziale. Occorre ricordarsi che è sempre utile parlarne e che tra le forze di polizia c’è sempre personale preparato e sensibile, pronto ad ascoltare ed aiutare. È fondamentale esercitare costantemente un’attenta e capillare attività di prevenzione. È notizia attualissima l’arresto avvenuto nel pomeriggio di ieri a Gorizia, effettuato proprio grazie ad un’attività di prevenzione concretizzata in un ammonimento per stalking nei confronti di un cittadino straniero, proprio perché l’uomo stava perseverando - nonostante il provvedimento monitorio del Questore - a molestare l’ex compagna.”* le parole del dottor Gennaro D’Agnese, Dirigente la Divisione di Polizia Anticrimine della Questura di Gorizia.

**di Ufficio stampa**

## TIARE SHOPPING CENTER AGAINST VIOLENCE AGAINST WOMEN

On 25 November 2021, Tiare Shopping hosted several initiatives linked to the multi-channel campaign “Let’s stop violence against women”, organised in collaboration with the Comune of Villesse, the Friuli Association “Da donna a donna” (From woman to woman) and local representatives of the State Police.

A series of prevention initiatives that saw the involvement of the above-mentioned actors in synergy with the Centre’s Partners and neighbouring shops, who came together to raise awareness about this issue. With the awareness that gender violence must be curbed urgently, points were set up at the Villesse meeting place for presentation of activities by the “Da donna a donna” Association, a voluntary organisation founded in 1997 in the province of Gorizia that has always helped women, and by the State Police, allies in protecting victims and reducing recidivism. In addition, the Centre management decided to amplify the message by making and showing two awareness-raising videos throughout the day on all the screens in the Gallery, as well as on its social channels: the first in participation with the Centre’s Partners as commentators criticising scenes from famous films that feature discriminatory, intimidating and violent behaviour; the second with prominent figures from institutions, culture, entertainment, business and sport who “stepped up to the plate” to say “no to violence”. A giant reproduction of the famous work ‘Red Shoes’ by Elina Chauvet was also set up inside the Gallery itself.

A day that loudly proclaimed support for the elimination of gender discrimination, a very topical and urgent issue at local level. Although the phenomenon of femicide has seen a slight decrease compared to 2020 with 41% of women killed by violence, the percentage is still high. During the first lockdown, the ‘Da donna a donna’ Anti-Violence Centre saw a 100% increase in phone calls and emergency admittance; and, according to data from the State Police, in the province of Gorizia there were 15 persecutory acts in 2019, 18 in 2020 and already 13 from January to 30 September 2021. Beatings have increased: 11 in 2019, 6 in 2020 and 11 recorded by 30 September for 2021.

*“We believe that it is our responsibility to bring about and support initiatives with a very high social value and, on the International Day for the Elimination of Violence against Women, to raise awareness among the many people who frequent Tiare Shopping about a phenomenon that, unfortunately, we are still hearing about on the news and that has been particularly exacerbated by the pandemic,”* says Giuliana Boiano, Director of the Tiare Shopping Meeting Place in Villesse.

In support of this, the Villesse Municipal Councillor for Equal Opportunities, Laura Maria Wefort, adds: *“I believe that the presence of all the institutions in this awareness-raising activity is extremely important, including those more directly involved such as the police force, as*

*it is important to work as a team”.*

Lindita Hasani of the ‘Da donna a donna’ Anti-Violence Centre also confirms the importance of teamwork: *“Let’s not forget that violence against women is a phenomenon that has deep social and cultural roots and needs to be tackled with an integrated approach to break down stereotypes and the widespread discrimination against women. It is a structural problem, i.e. one that affects the whole of society, and cannot be referred to as an emergency, which presupposes a beginning and an end.”*

*“On the International Day for the Elimination of Violence against Women, it is important to act on prevention in order to limit the damage. Not being intimidated and not being humiliated is essential. It is important to remember that talking is always useful and that there are always trained, sensitive personnel in the police force ready to listen and help. It is fundamental to constantly carry out careful, capillary preventive measures. One example in the news today is the arrest made yesterday afternoon in Gorizia, thanks to prevention activity that resulted in a warning order for stalking of a foreign citizen, because the perpetrator was persisting in harassing his ex-partner, despite the order issued by the Chief of Police,”* said Gennaro D’Agnese, Director of the Police Anti-crime Division of the Gorizia Police Headquarters.

**Press Office**

**C**oop Alleanza 3.0 continua il suo impegno concreto al fianco delle donne vittime di violenza e delle comunità del territorio in linea con il Piano pluriennale di sostenibilità di Coop Alleanza 3.0 che allinea gli obiettivi strategici della Cooperativa con i 17 Global Goal previsti dall'Agenda ONU 2030.

Sul fenomeno gravissimo della violenza di genere è tornato a puntare i riflettori il 25 novembre, la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne. Anche quest'anno Coop Alleanza 3.0 ha partecipato con la campagna solidale "Noi ci spendiamo, e tu?": per tutto il mese di novembre i soci che hanno scelto i prodotti Solidal Coop e i prodotti Frutti di pace contribuiscono con l'1% della loro spesa a sostenere 40 centri antiviolenza e le associazioni del territorio impegnate a contrastare la violenza sulle donne. A Gorizia, la realtà sostenuta sarà il Centro Antiviolenza S.O.S. ROSA ODV.

Inoltre, fino alla fine di novembre nei 6 negozi goriziani della Cooperativa, oltre che negli oltre 37 ipercoop e supermercati di Coop Alleanza 3.0 in Friuli-Venezia Giulia, gli scontrini degli acquisti di soci e consumatori hanno recato il seguente messaggio "Se sei vittima di violenze o stalking chiama il 1522. Il numero è gratuito e attivo 24h su 24". Il 1522 è infatti un servizio pubblico promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità. Il numero, gratuito (anche dai cellulari) è attivo 24 h su 24, e accoglie con operatrici specializzate le richieste di aiuto e sostegno delle vittime di violenza e stalking.

Proprio il progetto "#IORISPETTO: di genere si muore se in genere non si educa" a sostegno del Centro Antiviolenza S.O.S. ROSA ODV con sede a Gorizia - che opera attivamente per le donne vittime di violenza assieme a Enti, Istituzioni pubbliche e private, associazioni e operatori del territorio - è quello che ha raccolto la maggioranza delle preferenze dei soci del Goriziano nell'ambito di "Più Vicini", la campagna solidale della Cooperativa che dalla fine di settembre alla fine di ottobre ha permesso ai soci e i consumatori di scegliere quale sostenere tra tre progetti specifici per ogni territorio e per ogni comunità, in uno spazio dedicato all'interno del punto vendita, inserendo un gettone nell'urna della propria iniziativa preferita. Con "Più vicini" la Cooperativa sosterrà con importi proporzionali alle preferenze, espresse dai soci e dai consumatori, i tre progetti abbinati ad ogni punto vendita.

"La scelta di premiare un Progetto come quello di #IORISPETTO significa che i consumatori hanno capito l'importanza dell'educazione di bambini e giovani sulla questione della violenza di genere e domestica; infatti, non è mai troppo presto per intraprendere percorsi di educazione al rispetto e all'accettazione delle differenze, nonché alla loro valorizzazione, al superamento degli stereotipi di genere e alla collaborazione tra i sessi. S.O.S. ROSA sostiene da sempre che una tale educazione debba iniziare già in famiglia,

tuttavia la scuola, come istituzione primaria e fondamentale deve fare la sua parte; perciò, anche il contributo che arriva da COOP Alleanza 3.0 ci aiuta a raggiungere obiettivi importanti quali il sostegno a percorsi attivi di formazione nelle scuole e di sensibilizzazione per la cittadinanza." dichiara il portavoce di S.O.S. ROSA.

"Abbiamo appreso con grande soddisfazione la notizia del risultato di #iorispetto" - spiega l'assessora alle Pari Opportunità di Gradisca d'Isonzo Francesca Colombi - "Un risultato che ci dice quanto il percorso educativo intrapreso in tutti questi anni (siamo giunti quest'anno all'ottava edizione) sia riconosciuto e riconoscibile come buona pratica di territorio al fianco di SOS Rosa Gorizia, con la collaborazione di tanti partner e soprattutto il coinvolgimento delle scuole di ogni ordine e grado. Desideriamo ringraziare COOP Alleanza 3.0 per la vicinanza sempre dimostrata alle nostre progettualità, e uno ad uno tutti coloro hanno scelto di credere in noi. E confermiamo l'impegno a lavorare a una cultura di rispetto non solo il 25 novembre ma altri 364 giorni l'anno".

Tra gli obiettivi di "#IORISPETTO: di genere si muore se in genere non si educa" oltre al sostegno alle vittime, c'è quello di educare e sensibilizzare la comunità al problema e di intervenire in particolare nelle scuole, a tutti i livelli, per far conoscere il fenomeno e riflettere sulle sue cause. In questa prospettiva è nata una stretta collaborazione con il Comune di Gradisca d'Isonzo che ha ideato il progetto che coinvolge anche le scuole programmando laboratori creativi-formativi, percorsi artistici di valorizzazione delle differenze e creazione di opere d'arte da installare in città avvalendoci anche del gruppo di artisti di Street Art guidati da Mattia Campo Dall'Orto.

di Coop

# A FIANCO DELLE DONNE E DELLA COMUNITÀ

# COOP

# ALLEANZA 3.0

Coop Alleanza 3.0 continues its tangible commitment to female victims of violence and to local communities in line with the Coop Alleanza 3.0 Multiannual Sustainability Plan, which aligns the cooperative's strategic objectives with the 17 Global Goals of the UN 2030 Agenda.

The extremely serious phenomenon of gender violence was back centre stage on 25 November, the International Day for the Elimination of Violence against Women. Once again this year Coop Alleanza 3.0 participated with the campaign "Noi ci spendiamo, e tu?" (We are doing what we can. Are you?): for the entire month of November, 1% of what members spent on Solidal Coop and Frutti di pace products went to support 40 local anti-violence centres and associations that work to combat violence against women. In Gorizia, the money will go to the Anti-Violence Centre S.O.S. ROSA ODV. Moreover, until the end of November in the 6 Cooperative stores in Gorizia and the over 37 Coop Alleanza 3.0 hypermarkets and supermarkets in Friuli-Venezia Giulia, members' and consumers' receipts all carried the following message "If you are a victim of violence or stalking call 1522. The number is free and active 24/7". 1522 is in fact a public service promoted by the Presidency of the Council of Ministers Department for Equal Opportunities. The number is free of charge (even from mobile phones) and is active 24/7, with specialised operators trained to receive requests for help and support from victims of violence and stalking.

The project "#IORISPETTO: di genere si muore se in genere non si educa" (without gender education, gender can be fatal) in support of the S.O.S. ROSA ODV Anti-Violence Centre based in Gorizia, which actively helps female victims of violence together with local bodies, public and private institutions, associations and operators, was actually the project that received the most votes from Gorizia Coop members as part of "Più Vicini" (Closer). This Coop campaign ran from the end of September to the end of October, with a dedicated in-store space where members and consumers were asked to put a token in the box corresponding to the one specific project out of three that they wanted to support in each area and each community. With "Più vicini" the Coop will donate to the three projects matched to each store amounts proportional to the preferences expressed by members and consumers.

"Picking a Project such as #IORISPETTO means that consumers have understood the importance of educating children and young people on the issue of gender and domestic violence. It is, in fact, never too early to start a course of education in the respect and acceptance of differences, as well as their enhancement, the overcoming of gender stereotypes and collaboration between the sexes. S.O.S. ROSA has always argued that this education should start in the family, but schools, as a primary and fundamental institution, must also play their part; therefore the donation from COOP Alleanza 3.0 also helps us to achieve important goals. such as support for active training courses in schools and awareness raising for the general public" says the S.O.S. ROSA spokesperson.

"We were really happy when we learnt about the result of #iorispetto," explains the Gradisca d'Isonzo Councillor for Equal Opportunities, Francesca Colombi. "It tells us how much the course of education we have followed over all these years (this year is our eighth) is recognised and recognisable as a good practice in this region, alongside SOS Rosa Gorizia, with the collaboration of many partners and, especially, the involvement of schools of all levels. We would like to thank COOP Alleanza 3.0 for the support it has always given our projects, and each and every one of the those who have chosen to believe in us. And we confirm our commitment to working on a culture of respect not only on 25 November but also on the other 364 days in the year".

In addition to supporting victims, one of the objectives of "#IORISPETTO: di genere si muore se in genere non si educa", is to educate and raise community awareness of the problem and to intervene in particular in schools at all levels, to raise awareness of the phenomenon and reflect on its causes. With this in mind, we now collaborate closely with the Comune in Gradisca d'Isonzo, which devised the project that also involves schools by planning creative-educational workshops, artistic courses to enhance the value of differences and the creation of works of art to be installed in the city, also thanks to the group of Street Art artists led by Mattia Campo Dall'Orto.

Coop



# SUPPORTING WOMEN AND THE COMMUNITY

# IKEA E L'UGUAGLIANZA SOCIALE INCLUSIVITÀ LGBT+ WORLD REFUGEE DAY

La volontà di IKEA è da sempre quella di contribuire a creare un mondo dove tutti si possano sentire a casa, un mondo dove ognuno di noi possa vivere celebrando la propria diversità.

Per questo, negli anni, sono state messe in atto numerosissime iniziative che puntano a superare gli ostacoli dell'odio e delle discriminazioni di qualsiasi genere.

In IKEA siamo convinti che un mondo senza disparità di genere sia certamente un mondo migliore. Equità e inclusione significano maggiore innovazione, maggiore confronto, maggiore felicità! Per questo l'azienda si sta concretamente impegnando ad annullare il gender-gap al suo interno ed ha già raggiunto la parità a livello manageriale.

Inoltre IKEA si è prefissata per il 2022 il raggiungimento della gender equality che comporterà un equo stipendio, un'equa opportunità di lavoro e di carriera nonché un bilanciamento equo (50/50) dei sessi in qualunque ambito di lavorativo.

IKEA si impegna affinché ogni persona possa sentirsi libera e a suo agio, non solo all'interno dei nostri punti vendita, ma ovunque nel mondo.

In quest'ottica l'azienda offre ai suoi co-worker corsi di formazione sull'inclusione con linee guida globali che mirano a creare un luogo e un team di lavoro aperto

Per esempio dal 17 maggio 2019, in occasione dell' IDAHOBIT (International Day Against Homophobia, Biphobia, Transphobia), IKEA ha lanciato diverse campagne che mirano a sensibilizzare la maggioranza delle persone sul tema dell'inclusione, accompagnate dalle sue ormai celebri borse arcobaleno, i cui proventi vengono in parte donati a organizzazioni attive a supporto della comunità LGBT+ e da allora ne ha vendute più di 3,5 milioni in 26 paesi diversi nel mondo.

Grazie alla celebrazione della diversità di ogni persona, IKEA non solo si impegna a creare un luogo di lavoro equo e paritario indipendentemente da sesso, etnia, orientamento sessuale o nazionalità di chi ci lavora, ma vuole diventare un esempio positivo per le generazioni presenti e future.

di **IKEA**



## IKEA AND SOCIAL EQUALITY INCLUSIVENESS LGBT+ WORLD REFUGEE DAY

IKEA's aim has always been to help create a world where everyone feels at home, a world where everyone can live in celebration of their diversity. With this in mind, over the years it has come up with many initiatives that aim to overcome the obstacles of hatred and discrimination of all kinds.

At IKEA, we believe that a world without gender inequality is a better world. Equality and inclusion mean more innovation, more discussion, more happiness! That's why our company is working hard to close the gender gap and has already achieved gender parity at management level. In addition, IKEA has set a target of achieving gender equality by 2022, which means fair pay, fair employment and career opportunities and a 50/50 gender balance in all areas of work.

IKEA is committed to making every person feel free and comfortable, not only in our shops, but everywhere in the world. From this viewpoint, the company offers its co-workers training courses on inclusion with global guidelines that aim to create an open workplace and open team.

For example, since 17 May 2019, the IDAHOBIT (International Day Against Homophobia, Biphobia, Transphobia), IKEA has launched several campaigns aimed at raising awareness of inclusion among the majority of people, accompanied by its now famous rainbow bags, part of the proceeds of which are donated to organisations that actively support the LGBT+ community and since then has sold more than 3.5 million of them in 26 different countries around the world.

By celebrating the diversity of each person, IKEA is not only committed to creating a fair and equal workplace regardless of the gender, ethnicity, sexual orientation or nationality of those who work there, it also wants to be a positive example for present and future generations.

**IKEA**

L'Assessorato alle pari Opportunità del Comune di Villesse (Go), da poco più di un anno attivo come tutta l'Amministrazione eletta a fine 2020, ha tra gli obiettivi del proprio mandato quello di accrescere la consapevolezza dei cittadini sul tema delle pari opportunità. Un tema che comprende la grave piaga del femminicidio, e tutte le sfaccettature che questo argomento assume, ovvero anche altre modalità, forse più subdole, con le quali si manifesta la discriminazione e la violenza nei confronti delle donne. Nel mondo del lavoro, infatti, ci sono ancora forti disegualianze di genere sia in termini di possibilità di avanzamento nella carriera, sia in termini retributivi. In questi due anni di emergenza pandemica si è anche aggravato il peso "sulle spalle" delle donne, che hanno dovuto coniugare l'attività lavorativa con quella dell'accudimento dei figli, con il risultato di dover scegliere tra l'una e l'altro, molto spesso a vantaggio del secondo, rinunciando quindi al lavoro.

Un primo passo è quello di coinvolgere non solo le donne, ma soprattutto gli uomini in iniziative in grado di "far crollare falsi miti" e cancellare vecchie etichette sociali. La loro collaborazione è fondamentale per far crescere in tutti la consapevolezza dell'importanza di un'azione congiunta mirata soprattutto a riconoscere gli episodi di violenza, in qualsiasi modalità essa si manifesti. A tutti è stata pertanto rivolta l'attività che si è sviluppata in questo 2021, soprattutto con due eventi: una passeggiata lungo le vie del paese intervallata da brevi spazi teatrali finalizzati a rappresentare situazioni di violenza, sottolineando anche i luoghi comuni che spesso le accompagnano; ed una giornata, il 25 novembre dedicata istituzionalmente alla violenza contro le donne, in cui sono stati organizzati momenti e spunti di approfondimento in collaborazione con associazioni antiviolenza del territorio, la Polizia di Stato ed il Centro Commerciale Tiare. Anche in questo caso l'obiettivo è stato quello di smuovere le coscienze e soprattutto far emergere ed accompagnare le tante donne che subiscono violenza, di qualsiasi genere essa sia, a denunciare.

È stato inoltre sottoscritto, congiuntamente a molti altri soggetti direttamente interessati e sotto l'egida della Consigliera di Parità dell'Area Vasta Goriziana, il Protocollo per la costituzione di una rete locale di supporto contro le discriminazioni sul lavoro. E qui siamo nel campo delle discriminazioni, delle violenze psicolo-

giche in danno delle lavoratrici ed anche dei lavoratori, perché no. Il Protocollo si prefigge di "coinvolgere tutti i soggetti territorialmente coinvolti per competenza e chiamati al supporto dei lavoratori e lavoratrici al fine di creare una rete comunicativa e umana che garantisca supporto integrato di sostegno psicologico, medico e giuridico".

In ambito più strettamente locale, è stato deliberato in data 31 marzo 2021 il Piano delle Azioni Positive. Questo strumento, destinato più specificatamente al personale dipendente dell'Ente, è previsto dalla Direttiva del Ministero per le innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministero delle Pari Opportunità del 23 maggio 2007 "Misure per attuare pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche". Questo piano tende a creare i presupposti per eliminare le discriminazioni ed attuare pienamente il principio dell'eguaglianza tra uomini e donne fissato dalla Costituzione della nostra Repubblica.

Altra azione ancora in fieri è la possibile adesione a reti tra amministratrici locali per le pari opportunità, con l'intento di creare una rete di scambio delle informazioni e delle buone pratiche, condividendo esperienze ed iniziative legislative. È infatti importante anche l'attività di sviluppo delle dinamiche che puntino a valorizzare il ruolo delle donne nelle Istituzioni a vari livelli, promuovendo azioni di sostegno e raccordo tra le istanze locali ed i centri decisionali.

Pur nelle tante difficoltà imposte dalla situazione sanitaria, l'Amministrazione ha attuato una serie di iniziative e promosso attività con il comune denominatore della lotta alla violenza contro le donne, qualsiasi sia la forma in cui questa si declini. Il proposito è quello di creare momenti d'incontro e di approfondimento, non solo nelle giornate istituzionalmente riconosciute, ma anche in occasioni ad hoc per sensibilizzare donne e uomini su questo delicato argomento, sottolineando che ogni singolo giorno tutti, non solo noi donne, dobbiamo essere vigili e salvaguardare i nostri diritti faticosamente acquisiti.

**Laura Maria Weffort**  
**Assessore alle pari Opportunità del comune**  
**di Villesse**

## LA PAROLA AL COMUNE DI VILLESSE

The Department for Equal Opportunities at the Comune in Villesse, in the province of Gorizia, which has been active for just over a year, as has the entire administration elected at the end of 2020, has among its objectives that of increasing citizens' awareness of equal opportunities. This includes the serious scourge of femicide, and all the other related problems, including other, perhaps more subtle, ways in which discrimination and violence against women are manifested. In the world of work, in fact, there are still major gender inequalities in terms both of career advancement and pay. During the two years of the pandemic, the burden 'on women's shoulders' has also increased, as they have had to juggle work and childcare, very often forced to choose one over the other, resulting in them giving up their jobs.

A first step is to involve not only women but also and especially men in initiatives that can 'shatter misconceptions' and erase old social labels. Their collaboration is essential if we are to raise everyone's awareness of the importance of joint action that prioritises the recognition of episodes of violence of any kind. Activities organised in 2021 therefore targeted everyone, with two events in particular: a walk through the town's streets featuring short dramatic performances representing situations of violence and also highlighted the accompanying frequent misconceptions and, on 25 November, the official day for the elimination of violence against

women, an event that included opportunities for debate and ideas in collaboration with local anti-violence associations, the State Police and the Tiare Shopping Centre. Once again, the aim was to stir consciences and, above all, to encourage and accompany the many women who suffer violence of any kind to report it.

A Protocol for the establishment of a local support network against discrimination at work was also signed in conjunction with many other stakeholders under the aegis of the Area Vasta Goriziana Councillor for Equality. And this brings us to talk about the discrimination and psychological violence suffered by both female and male workers. The aim of the Protocol is to 'involve all local competent parties called on to support male and female workers in order to create a human network of communication that guarantees integrated psychological, medical and legal support'.

On a more local level, a Positive Action Plan was approved on 31 March 2021. This tool, intended more specifically for the organisation's employees, is provided for in the Ministerial Directive for Innovation in Public Administration and the Ministry of Equal Opportunities of 23 May 2007 "Measures to implement equal opportunities between men and women in public administrations." This plan aims to create the conditions for the elimination of discrimination and fully implement the principle of equality between men and women laid down in the Italian Constitution.

Another action still in the pipeline is the possible membership of networks by local administrators for equal opportunities, with the aim of creating a network for the exchange of information and good practices, sharing experiences and legislative initiatives. It is also important, in fact, to develop dynamics to enhance the role of women in institutions at different levels, by promoting measures to support and connect local bodies and decision-making centres.

Despite the many difficulties caused by the pandemic, our Administration has implemented a series of initiatives and promoted activities that share the common aim of fighting violence against women of any kind. The intention is to create opportunities for meeting and discussing these issues, not only on officially recognised days, but also on occasions specifically organised to raise awareness among women and men about this delicate subject, emphasising that every single day, all of us and not just women, must be vigilant and safeguard our hard-won rights.

**Laura Maria Weffort**  
**Villesse Municipal Councillor for Equal**  
**Opportunities**

# #TIARETIPS

## 10 consigli per il raggiungimento dei Goal 5 e Goal 10 10 tips for reaching Goal 5 and Goal 10

di Ufficio stampa - Press Office

**1** Quando assisti a fenomeni di bullismo o di violenza, chiama le autorità.

When you see bullying or violence, call the authorities.

---

**2** Non far girare foto e commenti negativi sulle tue pagine social.

Don't post or repost negative pictures or comments on your social pages.

---

**3** Proponi in classe discussioni su temi di interesse generale per sensibilizzare all'educazione civica.

Suggest discussions in class on topics of general interest to raise awareness of civic education.

---

**4** Dona i tuoi vecchi libri di scuola a chi ne ha bisogno.

Donate your old school books to those in need.

---

**5** Fai beneficenza.

Do charity work.

**6** Dona un pacco di pasta all'iniziativa "spesa amica".

Donate a packet of pasta to the "friendly shopping" initiative.

---

**7** Dona i tuoi abiti alla Caritas.

Donate your clothes to Caritas.

---

**8** Dona il sangue.

Give blood.

---

**9** Partecipa all'iniziativa #libroinsospeso.

Take part in the initiative #libroinsospeso (#buyastrangerabook).

---

**10** Raccogli i tuoi tappi di plastica e donali ad associazioni che con questi aiutano le persone più fragili.

Collect your plastic bottle caps and donate them to associations that use them to help the most vulnerable.



# POP

people of planet  
**MAGAZINE**

**Editore e Proprietario:**

Giuliana Boiano,  
Direttore Tiare Shopping

**Direttore responsabile:**

Maria Grazia Persico

**Redazione:**

Ingrid Paron  
Lara Gastaldi  
Valentina Pirali

**Progetto grafico e  
Direzione creativa:**

Different  
differentglobal.com

# People of Planet

**Scopri tutte le iniziative di Tiare Shopping.**

Ti aspettiamo, perché solo insieme  
**il futuro è un posto più bello.**



**TIARESHOPPING.COM**